



Trentamila persone nella quattro giorni di festa in città

# PerBacco pensa in grande Zanetti: 'Molto soddisfatti'

«Oggi rischiamo di restare senza mangiare». Scherza. Poi si dice molto soddisfatto di questa prima edizione di PerBacco **Felice Zanetti**, ieri in città all'ultimo capitolo della quattro giorni. Il vicesindaco di Bellinzona, presidente del comitato, annuncia un afflusso totale di 30mila persone. Merito della collaborazione con BellinzonaTurismo e dell'offerta RailAway il centro storico ha richiamato turisti a frotte, incuriositi dall'ambiente e dalle attrazioni culturali volute a corollario di una festa popolare in onore di Bacco e dell'antica tradizione viticola del Bellinzonese.

«Ora pensiamo - rilancia Zanetti - a degli appuntamenti spalmati sull'anno in modo da scandire le fasi della produzione vinicola con uno sguardo sulle attività di nicchia connesse, come la produzione di botti in barrique di rovere e castagno ticinese, per un nettare a chilometro zero». Per il gruppo di supporto **Giorgio Soldini** evidenzia il buon riscontro alla serata di giovedì sull'affinamento del Merlot. Nessun intervento - ci dicono - della Polizia cantonale o comunale e stop anticipato delle mescite rispettato. Gli introiti? «Dormo tranquillo», ci dice Soldini. CAVA